



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 04/04/2013

OGGETTO :

SCHEMA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA STRUTTURA TECNICA (UFFICIO DI GESTIONE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO LOCALE - "REVENTINO ECCELLENZE RURALI" - APPROVAZIONE.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile quattro duemilatredici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 11/04/2013, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO	CONSIGLIERE		X
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCUZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTINO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 40

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Sindaco, il quale fa un excursus sommario della dinamica dei PISL e dei relativi crono-programma predisposti dalla Regione. Illustra, in particolare, le varie opzioni per il modello di gestione, chiarendo la scelta operata di convenzionarsi con gli Uffici della Comunità Montana. Tra gli obblighi posti in capo al capofila vi è infatti la predisposizione di una struttura tecnica e la nomina di un RUP, la prima con il compito operativo di coordinare i soggetti beneficiari, in questo caso il solo comune capofila. Tra le possibili opzioni del modello gestionale, vi era la possibilità di agire in collaborazione con la Comunità Montana e si è pertanto deciso di costituire un ufficio unico nel quale di fatto vengono unificate le aree tecniche finanziarie e amministrative dei due enti nonché le funzioni di segreteria. Saranno poi il Sindaco e il Presidente della Comunità Montana ad individuare i soggetti che saranno realmente impegnati nella nuova struttura, mentre si è già trovato un accordo sulla nomina del RUP che sarà il responsabile dell'area tecnica del nostro Comune, Ing. De Sensi. Conclude sottolineando come la creazione di un ufficio unico sia un passo reso necessario dalle attuali carenze di organico del Comune, non superabili a causa del patto di stabilità: ciò ha indotto l'amministrazione a convergere sulla Comunità Montana, dotata delle strutture tecniche e delle professionalità utili per la complessa gestione del PISL.

Interviene il Consigliere Sirianni Leonardo il quale dichiara di essere consapevole della complessità del PISL e di ritenere conseguentemente arduo il compito dell'Amministrazione nell'individuazione del modello gestionale. Non essendo l'unica scelta possibile quella della Comunità Montana, si augura che sia quella giusta e chiede di conoscere le motivazioni che hanno condotto a tale scelta. Conclude preannunciando l'astensione del gruppo di minoranza.

Replica il Sindaco, il quale chiarisce che il Comune di Soveria è soggetto Capofila nel PISL "Eccellenze rurali del Reventino" mentre è soggetto beneficiario del PISL "Sistemi turistici locali", di cui è capofila la Comunità Montana. La scelta di costituire l'ufficio unico con questa ultima non è pertanto casuale, poiché i due progetti sono complementari e sarà la stessa struttura tecnica a realizzare gli atti dei due PISL. Il modello di gestione prescelto è sicuramente l'opzione migliore, poiché in alternativa si sarebbero dovuti coinvolgere altri comuni non beneficiari dei PISL e quindi poco propensi a caricarsi degli oneri gestionali. Non è così invece con la Comunità Montana che è direttamente interessata alla gestione dei PISL.

Interviene quindi il capogruppo di maggioranza Chiodo il quale, nel sottolineare che i motivi che hanno indotto alla scelta della Comunità Montana sono quelli esposti dal Sindaco e sono frutto di una valutazione approfondita in vista degli adempimenti di estrema complessità che occorrerà affrontare per la realizzazione del PISL, preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 19.10.2012 pubblicata sul BURC il 19.12.12, avente ad oggetto: "*POR Calabria FESR 2007/2013. Procedura di valutazione e Selezione dei PISL. Approvazione della graduatoria dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale, della tabella di Rimodulazione finanziaria, dell'assegnazione dei finanziamenti ai PISL ed alle operazioni, dello schema di Accordo di Programmazione Negoziata, della rimodulazione dell'Obiettivo Operativo 9.1.1 dell'Asse IX*";
- il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Partenariato di Progetto approvato in data 30 novembre 2011 e che avrà validità fino alla completa conclusione del progetto integrato;

- la delibera del Partenariato di Progetto del 19 febbraio 2013 che approva lo schema di Accordo di Programmazione Negoziata, delega il Soggetto Capofila in persona del legale rappresentante p.t. alla sua sottoscrizione, costituisce quale modello di gestione del progetto integrato un Ufficio Comune alla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo, Mancuso ed al Soggetto Capofila, Comune di Soveria Mannelli, al quale deve afferire il personale assegnato, nei rispettivi enti, alle Aree Amministrativa, Tecnica e Finanziaria, rimettendo la definizione dei compiti e delle funzioni della struttura tecnica, nonché i rapporti interni tra gli enti ad una apposita convenzione che ponga chiari e precisi obblighi di rispetto del cronoprogramma approvato con l'Accordo di programmazione negoziata;
- l'Accordo di Programmazione Negoziata stipulato tra la Regione Calabria ed il Soggetto capofila di Progetto Integrato di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che il Progetto Integrato di Sviluppo Locale è finalizzato al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico dello specifico ambito territoriale interessato. L'ambito territoriale di riferimento della specifica proposta di Progettazione Integrata di Sviluppo Locale è determinato dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni del progetto stesso;

VISTO il Decreto del Dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 n. 10028 del 10 agosto 2011: "POR Calabria FESR 2007/2013 - Attuazione delle progettazione integrata. Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007/2013. Nomina Responsabile Unico del Procedimento";

VISTO il Protocollo d'Intesa costitutivo del Partenariato di Progetto relativo al PISL "Reventino eccellenze rurali", redatto ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, che prevede tra l'altro la presenza di più soggetti, pubblici e privati, per cui si ritiene necessaria un'azione di coordinamento unitaria;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 19 Ottobre 2012, avente ad oggetto "POR Calabria FESR 2007/2013 - Approvazione e finanziamento dei PISL di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 22 Luglio 2011";

PRESO ATTO che la suindicata Delibera n. 466 prescrive la stipula dell'Accordo di Programmazione negoziata tra la Regione ed il Soggetto Capofila in rappresentanza del PISL, allo scopo di disciplinare nel dettaglio l'azione integrata e coordinata di Regione, Enti Locali e Soggetti Privati del Partenariato di Progetto;

CONSIDERATO che l'art. 14 dell'Avviso per i PISL, rubricato "Modello di Gestione", prevede che il Partenariato di Progetto definisca un modello organizzativo per la gestione del PISL, in grado di assicurarne l'esecuzione unitaria, mediante la realizzazione coordinata delle iniziative previste e l'attuazione efficiente e stabile dell'impianto progettuale;

PRESO ATTO altresì che il medesimo art. 14 dispone che l'Ufficio di Gestione sia l'organo tecnico del Partenariato di Progetto, al quale siano affidate le funzioni di coordinamento, animazione, impulso e accompagnamento tecnico all'attuazione della progettazione integrata;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea del Partenariato di Progetto del PISL "Reventino eccellenze rurali" del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Programmazione negoziata, è stato demandato il Soggetto Capofila per la stipula in virtù dei poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 2, comma 203 della L. 23 dicembre 1996, n. 662, ed è stato scelto ed approvato quale modello di gestione del progetto integrato una struttura tecnica facente capo ad un Ufficio Unico di Gestione, comune alla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso ed al Soggetto Capofila, Comune di Soveria Mannelli, al quale fare confluire le risorse umane assegnate, nei rispettivi enti, alle Aree Amministrativa, Finanziaria e Tecnica, rimettendo la

definizione dei compiti e delle funzioni della struttura tecnica, nonché i rapporti interni tra gli enti alla presente convenzione;

VISTO l'Accordo di Programmazione Negoziata stipulato tra la Regione Calabria ed il Soggetto capofila di Progetto Integrato di Sviluppo Locale;

VISTO l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con la Comunità dei Monti Reventino, Tiriolo, Mancuso, per la creazione dell'Ufficio Unico di Gestione del PISL "Eccellenze Rurali del Reventino";

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 3 (Gabriele; Sirianni Leonardo; Sirianni Angelo);

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni ampiamente descritte nella premessa che si intende qui integralmente richiamata e trascritta, lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Comunità dei Monti Reventino – Tiriolo – Mancuso per la costituzione - quale modello di gestione del PISL "Eccellenze rurali del Reventino - di una struttura tecnica facente capo ad un Ufficio Unico di Gestione, comune alla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso ed al Soggetto Capofila, Comune di Soveria Mannelli, al quale fare confluire le risorse umane assegnate, nei rispettivi enti, alle Aree Amministrativa, Finanziaria e Tecnica.

DI DARE ATTO che il suddetto schema costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla quale viene allegato in copia.

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione con la Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 3 (Gabriele; Sirianni Leonardo; Sirianni Angelo), ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000.

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA STRUTTURA TECNICA (UFFICIO DI GESTIONE)
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO LOCALE**

“Reventino eccellenze rurali”

L'anno 2013 il giorno ___ del mese di marzo presso il Comune di Soveria Mannelli in via Dott. Cimino, sono intervenuti:

- Il Presidente *p.t.* della Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo, Mancuso, nella persona del Sig. Gregorio Guzzo,
- Il soggetto capofila Comune di SOVERIA MANNELLI nella persona del suo rappresentante *p.t.* Sindaco Giuseppe Pascuzzi.

I quali premettono quanto segue:

VISTE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 19.10.2012 pubblicata sul BURC il 19.12.12, avente ad oggetto: *"POR Calabria FESR 2007/2013. Procedura di valutazione e Selezione dei PISL. Approvazione della graduatoria dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale, della tabella di Rimodulazione finanziaria, dell'assegnazione dei finanziamenti ai PISL ed alle operazioni, dello schema di Accordo di Programmazione Negoziata, della rimodulazione dell'Obiettivo Operativo 9.1.1 dell'Asse IX"*;
- il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Partenariato di Progetto approvato in data 30 novembre 2011 e che avrà validità fino alla completa conclusione del progetto integrato;
- la delibera del Partenariato di Progetto del 19 febbraio 2013 che approva lo schema di Accordo di Programmazione Negoziata, delega il Soggetto Capofila in persona del legale rappresentante *p.t.* alla sua sottoscrizione, costituisce quale modello di gestione del progetto integrato un Ufficio Comune alla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo, Mancuso ed al Soggetto Capofila, Comune di Soveria Mannelli, al quale deve afferire il personale assegnato, nei rispettivi enti, alle Aree Amministrativa, Tecnica e Finanziaria, rimettendo la definizione dei compiti e delle funzioni della struttura tecnica, nonché i rapporti interni tra gli enti ad una apposita convenzione che ponga chiari e precisi obblighi di rispetto del cronoprogramma approvato con l'Accordo di programmazione negoziata;
- l'Accordo di Programmazione Negoziata stipulato tra la Regione Calabria ed il Soggetto capofila di Progetto Integrato di Sviluppo Locale

CONSIDERATO CHE

- il Progetto Integrato di Sviluppo Locale è finalizzato al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico dello specifico ambito territoriale interessato. L'ambito territoriale di riferimento della specifica proposta di Progettazione Integrata di Sviluppo Locale è determinato dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni del progetto stesso;

VISTO il Decreto del Dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 n. 10028 del 10 agosto 2011: *"POR Calabria FESR 2007/2013 - Attuazione delle progettazioni integrate. Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007/2013. Nomina Responsabile Unico del Procedimento"*.

VISTO il Protocollo d'Intesa costitutivo del Partenariato di Progetto relativo al PISL *"Reventino eccellenze rurali"*, redatto ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, che prevede tra l'altro la presenza di più soggetti, pubblici e privati, per cui si ritiene necessaria un'azione di coordinamento unitaria.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 19 Ottobre 2012 2012, avente ad oggetto “POR Calabria FESR 2007/2013 - Approvazione e finanziamento dei PISL di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 22 Luglio 2011”;

PRESO ATTO che la suindicata Delibera n. 466 prescrive la stipula dell’Accordo di Programmazione negoziata tra la Regione ed il Soggetto Capofila in rappresentanza del PISL, allo scopo di disciplinare nel dettaglio l’azione integrata e coordinata di Regione, Enti Locali e Soggetti Privati del Partenariato di Progetto;

CONSIDERATO che l’art. 14 dell’Avviso per i PISL, rubricato “Modello di Gestione”, prevede che il Partenariato di Progetto definisca un modello organizzativo per la gestione del PISL, in grado di assicurarne l’esecuzione unitaria, mediante la realizzazione coordinata delle iniziative previste e l’attuazione efficiente e stabile dell’impianto progettuale, nonché che l’Ufficio di Gestione è l’organo tecnico del Partenariato di Progetto, che svolge le funzioni di coordinamento, animazione, impulso e accompagnamento tecnico all’attuazione della progettazione integrata;

VISTA la Deliberazione dell’Assemblea del Partenariato di Progetto del PISL “Reventino eccellenze rurali” del 19 febbraio 2013 , con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Programmazione negoziata, è stato demandato il Soggetto Capofila per la stipula in virtù dei poteri di rappresentanza ai sensi dell’art. 2, comma 203 della L. 23 dicembre 1996, n. 662, ed è stato scelto ed approvato quale modello di gestione del progetto integrato una struttura tecnica facente capo ad un Ufficio Unico di Gestione, comune alla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso ed al Soggetto Capofila, Comune di Soveria Mannelli, al quale fare confluire le risorse umane assegnate, nei rispettivi enti, alle Aree Amministrativa, Finanziaria e Tecnica, rimettendo la definizione dei compiti e delle funzioni della struttura tecnica, nonché i rapporti interni tra gli enti alla presente convenzione;

VISTO ALTRESÌ l’Accordo di Programmazione Negoziata stipulato tra la Regione Calabria ed il Soggetto capofila di Progetto Integrato di Sviluppo Locale;

VERIFICATO, pertanto, che sussistono le condizioni per addvenire alla stipula della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso, verificato, considerato e visto

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Finalità

1. La presente convenzione è finalizzata all’attuazione del PISL “Reventino Eccellenze Rurali”, per come elaborato dal Partenariato di Progetto ed approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 466 del 19 ottobre 2012.
2. Le operazioni finanziate con l’Accordo di Programmazione negoziata sono finalizzate a realizzare l’idea strategica del PISL, che è quella di migliorare il livello di attrattività del Sistema Locale Rurale in una prospettiva di qualità diffusa, in tutte le componenti sociali ed economiche caratterizzanti il territorio di riferimento; tale prospettiva è finalizzata a realizzare un Distretto delle Eccellenze Rurali all’interno del quale concentrare ed integrare gli sforzi organizzativi verso il cambiamento in termini di innovazione gestionale delle risorse disponibili.
3. I soggetti firmatari condividono la strategia di sviluppo locale individuata nel PISL ed assicurano, per quanto di rispettiva competenza, il raggiungimento degli obiettivi da esso previsti attraverso la valorizzazione della cooperazione socio – istituzionale ed il raccordo funzionale tra i diversi soggetti competenti per l’attuazione.

Art. 3 Oggetto

1. In attuazione di quanto contenuto nella D.G.R n. 466 del 19 ottobre 2012 e secondo quanto anche riportato nelle premesse, le parti firmatarie dell’Accordo di Programmazione Negoziata hanno assunto le determinazioni rivolte ad assicurare la realizzazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) nel suo complesso, attraverso le operazioni integrate in esso comprese, riguardanti la realizzazione di n.1 interventi a carattere infrastrutturale/servizi, e l’attivazione di n. 1 bandi sui regimi di aiuto per come finanziati dalla DGR 466del 19

ottobre 2012, per un ammontare complessivo di €. 4.699.599,88 con importo a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013.

2. L'Ente capofila, in rappresentanza del Partenariato di Progetto, garantisce l'attuazione dell'integrazione tra gli interventi in modo tale da assicurare l'efficace realizzazione del PISL, secondo il cronoprogramma delle attività, con una identificazione dei tempi di attuazione degli interventi, approvato unitamente al citato Accordo.
3. Con la presente convenzione viene data attuazione alla scelta gestionale operata in sede di Assemblea del Partenariato di Progetto con l'approvazione dell'Accordo di programmazione Negoziata.

Art. 4 Costituzione dell'Ufficio Unico di Gestione

1. A norma ed in esecuzione dell'Accordo di Programmazione negoziata, sottoscritto in data 19 febbraio 2013 in sede di Assemblea di Partenariato del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) "Sistemi produttivi Locali – Distretti Agroalimentari – Distretti Rurali" – **REVENTINO ECCELLENZE RURALI** – che al punto 3 dell'ordine del giorno recava ad oggetto "Individuazione e costituzione del Modello di Gestione del PISL -, è istituito l'**Ufficio di Gestione, previa Convenzione tra il Comune Capofila – Soveria Mannelli – e la Comunità Montana dei Monti Tiriolo, Reventino, Mancuso**, organo strumentale gestorio, tecnico-amministrativo-contabile, dei Comuni associati, a supporto della gestione esecutiva dello stesso Accordo di Programmazione Negoziata sopra citato.

Art. 5 Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- a) **Ufficio di Gestione:** è l'Ufficio comune individuato nell'ambito dell'Accordo di Programmazione Negoziata siglato in data 19.02.2013 in sede di Assemblea di Partenariato del PISL, giusta convocazione del Sindaco del Comune di Soveria Mannelli con nota prot. n. 1088 del 15.02.2013
- b) **Responsabile dell'Ufficio di Gestione:** è colui che assolve, nell'**Ufficio medesimo**, a funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza dell'ufficio stesso rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono per l'attuazione del PISL di che trattasi.

Art. 6 Sede dell'Ufficio

L'**Ufficio Comune** ha sede presso la Sala Conferenze della Comunità Montana "Reventino Tiriolo e Mancuso" sito in via M. Cervantes n. 10.

Art. 7 Composizione dell'Ufficio Unico di Gestione

In attuazione dell'art. 3 dell'Accordo di Programmazione Negoziata, compongono l'**Ufficio di Gestione del PISL "Reventino Eccellenze Rurali"** i pubblici dipendenti afferenti all'Area Amministrativa, Tecnica e Finanziaria nonché l'Ufficio di Segreteria della Comunità Montana dei Monti Tiriolo Reventino, Mancuso, nonché di quello delle corrispondenti Aree del Comune Capofila, per come individuati rispettivamente dal Presidente della Comunità Montana e dal Sindaco di Soveria Mannelli, utilizzando allo scopo i locali e gli uffici della sede della Comunità Montana. Il personale assegnato all'**Ufficio di Gestione**, limitatamente all'orario previsto, ricade sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Responsabile dello stesso **Ufficio**, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione.

Art. 8 Principi generali di organizzazione e funzionamento

L'**Ufficio di Gestione** modella la propria organizzazione e svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficienza ed efficacia.

L'attività gestionale viene svolta dall'**Ufficio di Gestione**, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge e dal presente regolamento, in attuazione degli atti di direzione politica e programmazione approvati dall'Assemblea di Partenariato.

Fermi restando i poteri di indirizzo, direzione politica e controllo in capo all'Assemblea di Partenariato, l'**Ufficio di Gestione**, in ogni caso, è direttamente responsabile del raggiungimento degli obiettivi e della correttezza ed efficienza della gestione.

Art. 8 Consulenza legale

Alla corretta operatività e funzionalità dell'**Ufficio di Gestione** concorrono, inoltre, il Segretario Comunale del Comune capofila, in raccordo col Dirigente della Comunità Montana **secondo modalità e termini, definiti dall'Assemblea di**

Partenariato e dal Responsabile dell'Ufficio di Gestione. Essi assicurano la propria attività professionale di consulenza su tutte le questioni e le problematiche di carattere legale concernenti l'attività dell'**Ufficio di Gestione**.

L'**Ufficio di Gestione**, pertanto, quando se ne evidenzi la necessità, ed ogniqualvolta lo ritenga opportuno, relativamente all'espletamento delle funzioni di propria competenza, può richiedere la collaborazione dei predetti Dirigenti.

Art. 9 Risorse strumentali e finanziarie

Nelle forme e con le modalità stabilite nell'Accordo di Programmazione Negoziata e nella progettazione di dettaglio del PISL "Reventino Eccellenze Rurali", è assicurata all'**Ufficio di Gestione** la dotazione, e la conseguente gestione, delle necessarie risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il suo funzionamento e per esercitare le attività di competenza.

Art- 10 Principio di leale collaborazione

Ogni componente dell'**Ufficio di Gestione** collabora con tutti gli altri mettendo a disposizione del gruppo di lavoro le proprie capacità ed attitudini personali ed evitando una distinzione rigida delle rispettive sfere di attività professionale.

L'**Ufficio di Gestione** garantisce, inoltre, la massima collaborazione con gli Uffici dei singoli Enti e con quelli della Regione Calabria, oltre che con gli altri attori sociali, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione del PISL.

Art. 11 Condizioni di attuazione

1. Le operazioni, i compiti e le funzioni attribuite all'Ufficio di Gestione verranno implementati nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione delle linee d'intervento e degli obiettivi operativi previsti nel POR Calabria FESR 2007/2013, delle Linee Guida sui regimi di aiuto, nonché delle disposizioni e degli orientamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti nelle singole materie oggetto di intervento.
2. In particolare, per quanto concerne l'implementazione delle operazioni, l'Ufficio di Gestione deve tenere presente che:
 - a) per quelle a carattere infrastrutturale e per servizi, si fa obbligo agli Enti Pubblici beneficiari di trasmettere ai competenti Responsabili Regionali delle linee d'intervento, prima dell'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei contratti pubblici, copia completa degli atti progettuali dell'intervento per la necessaria verifica di coerenza rispetto alle summenzionate condizioni di attuazione, nonché per la verifica sull'osservanza delle eventuali prescrizioni e condizioni poste dal NRVVIP;
 - b) per quelle relative ai regimi di aiuto, l'Autorità di Gestione ed il Responsabile di Asse sentono il Responsabile del modello di gestione del PISL, prima dell'attivazione delle relative procedure di attuazione, circa la coerenza dei contenuti dei bandi da emanare rispetto alle indicazioni formulate in merito dal progetto integrato stesso. I bandi dovranno essere predisposti dai Dirigenti dei Settori competenti, Responsabili dei Settori ai sensi della DGR n. 654 del 16.09.2008, nel rispetto dell'azione di coordinamento svolta dall'Autorità di Gestione nell'ambito dell'attuazione della progettazione integrata.

Art. 12 Funzione dell'Ufficio di Gestione

1. L'Ufficio di Gestione si relaziona con le Amministrazioni pubbliche e le associazioni dei soggetti privati del Partenariato di Progetto, che hanno sottoscritto l'Accordo di programmazione Negoziata, nella consapevolezza degli interessi pubblici e privati connessi alla realizzazione dello stesso nonché improntando la propria attività al pieno rispetto del principio di leale collaborazione nelle relazioni istituzionali.
2. L'Ufficio di Gestione assume le proprie iniziative tenendo presente che ciascun soggetto del Partenariato di Progetto, nello svolgimento delle attività di propria competenza, ha assunto l'impegno di:
 - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
 - b) procedere, periodicamente, alla verifica congiunta dell'attuazione dell'Accordo;
 - c) attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse tipologie d'intervento;
 - d) rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione integrata dei medesimi;
 - e) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - f) dare piena attuazione, nella realizzazione degli interventi, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari nazionali e regionali vigenti in materia di attivazione del co-finanziamento comunitario degli interventi;

- g) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
 - h) dare impulso all'attuazione degli investimenti privati in un'ottica di integrazione e sviluppo;
 - i) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dal PISL.
2. Nell'ambito del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico e le attività di gestione, le relazioni sul piano programmatico e di indirizzo politico saranno tenute dal Soggetto Capofila, in rappresentanza del Partenariato di Progetto del PISL, e dal Presidente della Regione Calabria anche attraverso l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, delegato alla materia.
3. Le relazioni sul piano gestionale per l'attuazione complessiva del PISL, in considerazione dei diversi Dipartimenti Regionali interessati e dei diversi soggetti pubblici e privati costituenti il partenariato, saranno tenute, ciascuno per la propria responsabilità ed al fine di garantire un'azione efficace ed unitaria:
- per la Regione Calabria, come soggetto referente, dall'AdG;
 - per il Partenariato di Progetto attraverso un unico referente tecnico denominato “Responsabile del modello di gestione del PISL”, che opererà in raccordo diretto con il Soggetto Capofila e che viene da questi nominato nell'ambito delle risorse umane assegnate dai rispettivi enti alla struttura tecnica tra quelle dotate di competenze manageriali di amministrazione attiva con un'esperienza professionale e soprattutto gestionale specifica.

Art. 13 Il Responsabile dell'Ufficio di Gestione

Il Responsabile dell'**Ufficio di Gestione** ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di Programmazione Negoziata, è nominato dal Sindaco del Comune Capofila e assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso.

Il Responsabile dell'**Ufficio di Gestione** ha funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni e sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. In particolare:

- a. è responsabile dell'esercizio delle funzioni attribuite all'**Ufficio di Gestione**;
- b. è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'**Ufficio di Gestione**, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea del Partenariato del PISL.

Il Responsabile deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività dell'**Ufficio di Gestione** sia improntata al conseguimento degli obiettivi indicati nel Protocollo di Intesa per l'adesione al Partenariato Pubblico, nell'Accordo di Programmazione Negoziata e nella Convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Gestione medesimo.

In particolare, al Responsabile del modello di gestione del PISL sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) interfacciarsi con l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013;
- b) segnalare tempestivamente all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possono ostacolare o rallentare l'attuazione degli interventi, esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
- c) verificare che gli Enti beneficiari effettuino gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, procedurale, tecnico, necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione del PISL;
- d) assicurare lo svolgimento delle attività di verifica, monitoraggio e coordinamento relative all'attuazione del PISL, secondo le scadenze e le modalità richieste dall'AdG e dai Responsabili Regionali delle linee d'intervento interessati, anche con la trasmissione di relazioni mensili sullo stato di attuazione;
- e) fornire assistenza tecnica ai Soggetti beneficiari per sostenere l'attuazione degli interventi;
- f) fornire ogni informazione utile ed opportuna a definire lo stato di attuazione degli interventi posti in essere;
- g) adottare ogni iniziativa utile al buon esito del progetto.

I compiti invece attribuiti all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, oltre ai compiti propri di competenza, sono quelli ad essa assegnati anche in seno all'Accordo di Programmazione Negoziata.

Le relazioni sul piano gestionale per l'attuazione dei singoli interventi saranno tenute dalla struttura tecnica con il supporto del Responsabile del Settore che finanzia l'operazione ed il Responsabile dell'unità organizzativa responsabile dell'attuazione dell'ente beneficiario, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.

Il Responsabile dell'**Ufficio di Gestione**, inoltre:

- a) attribuisce compiti ed obiettivi al personale dell'ufficio;
- b) dà esecuzione alle determinazioni dell'Assemblea di Partenariato di Progetto;
- c) fissa mensilmente, per la programmazione, il calendario delle attività dell'**Ufficio di Gestione**;
- d) assume l'onere, nei confronti dell'Assemblea di Partenariato di Progetto, di redigere periodicamente, con cadenza bimestrale, *report* di analisi e di rendicontazione, anche economica, dell'attività svolta, e di compilare annualmente una relazione tecnica concernente i risultati conseguiti.

La durata dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio decorre dalla nomina da parte del Sindaco del Comune Capofila e sino al completamento delle attività previste dal PISL.

Il Responsabile dell'**Ufficio di Gestione** può essere, in ogni momento, sollevato dall'incarico, con provvedimento del Sindaco del Comune Capofila, per motivate e gravi ragioni, quali l'inottemperanza alle direttive dell'Assemblea di Partenariato di Progetto, grave pregiudizio alla funzionalità ed efficienza dell'**Ufficio di Gestione** e gravi irregolarità o illeciti nella direzione dello stesso. Detto provvedimento deve assumersi con il voto favorevole della maggioranza qualificata (2/3) dei Comuni associati. In tal caso, qualora il Sindaco del Comune di Soveria Mannelli non provveda, entro 30 giorni, alla nomina di altro Responsabile dell'Ufficio di Gestione, l'Assemblea di Partenariato di Progetto può individuare il nuovo Responsabile dell'**Ufficio di Gestione** tra i titolari di Posizione Organizzativa dei Comuni aderenti al PISL o ad alta professionalità esterna ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'**Ufficio di Gestione** e l'intero personale dello stesso ufficio sono soggetti alla responsabilità amministrativa e contabile, prevista e disciplinata dalle vigenti norme di legge in materia.

Art. 14 Gestione amministrativa e finanziaria degli interventi infrastrutturali e dei servizi

1. L'Ente beneficiario di ciascun intervento, per il tramite del Responsabile dell'unità organizzativa responsabile dell'attuazione, ha l'obbligo di:
 - a) rapportarsi con il Responsabile Regionale della linea d'intervento del POR Calabria FESR 2007/2013, segnalando tempestivamente eventuali ritardi o impedimenti che possano ostacolare o rallentare l'attuazione degli interventi e comunicando le iniziative correttive assunte o da assumere;
 - b) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico, necessari alla corretta e tempestiva attuazione delle operazioni a carattere infrastrutturale, secondo quanto stabilito nell'atto di convenzione che regola l'esecuzione dell'intervento;
 - c) assicurare la realizzazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma fissato nell'Allegato;
 - d) assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, anche in relazione all'affidamento delle attività di progettazione (progetto, direzione lavori, collaudo, etc.);
 - e) fornire tempestivamente al Responsabile Regionale della linea d'intervento le informazioni richieste in merito alla procedura di realizzazione dell'intervento finanziato;
 - f) consentire lo svolgimento di audit interni dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, fornendo copia della documentazione richiesta nell'ambito del controllo;
 - g) curare la raccolta e la validazione della documentazione giustificativa di spesa, nonché la conseguente trasmissione al Responsabile Regionale della linea d'intervento;
 - h) relazionarsi all'Autorità Ambientale al fine di assicurare l'integrazione della componente ambientale nella realizzazione delle operazioni;
 - i) dare attuazione agli obblighi imposti dal Reg. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;
 - j) adottare ogni iniziativa utile al buon esito del progetto.
2. Nel trasferimento dalla Regione all'Ente beneficiario delle risorse relative alle operazioni a carattere infrastrutturale, è fatto obbligo alla struttura tecnica nonché ai competenti Dirigenti di Settore titolari dei capitoli di spesa di attenersi al cronoprogramma della spesa Allegato ed in particolare di assicurare l'emissione del decreto di concessione del finanziamento entro 15 giorni dall'invio dei necessari atti progettuali, salvo chiarimenti e/o integrazioni da fornirsi nei successivi 15 giorni.
3. Il Soggetto Capofila, nell'ambito dei compiti di sorveglianza e vigilanza sul processo attuativo del PISL e delle singole operazioni che lo compongono, esercita, per il tramite del Responsabile del modello di gestione del PISL, le attività di coordinamento, monitoraggio e verifica sull'avanzamento del PISL, attivando in caso di ritardi, inerzie o inadempienze da parte dei singoli soggetti beneficiari le procedure di cui al successivo art. 10.
4. Al fine di agevolare la realizzazione delle opere a carattere infrastrutturale, il Soggetto Capofila, avvalendosi del Responsabile del modello di gestione del PISL, in qualità di Amministrazione rappresentante del Partenariato di Progetto, ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può promuovere conferenze di servizi fra le amministrazioni pubbliche interessate ed intraprendere ogni utile ed opportuna iniziativa per l'accelerazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi volti al rilascio di atti di concessione, autorizzazione, assenso, visti, nulla-osta, necessari o richiesti per l'attuazione del PISL.
5. Ciascun Dirigente di Settore competente del capitolo di spesa, in coerenza alle disposizioni di coordinamento emanate dall'Autorità di Gestione, con proprio decreto assume l'impegno sul predetto capitolo di bilancio regionale e sul Sistema Informativo Regionale per la Gestione dei programmi e dei Progetti, per il finanziamento delle operazioni inserite nel Progetto Integrato di Sviluppo Locale approvato, nei limiti delle risorse finanziarie

disponibili. Inoltre, notifica il finanziamento agli Enti beneficiari, adotta con proprio decreto i singoli atti di concessione e stipula con ogni beneficiario la convenzione per la realizzazione dell'operazione finanziata, nella quale sono definite le modalità attuative del provvedimento di finanziamento, le obbligazioni delle parti, il crono programma, tutte le responsabilità del beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio, i criteri di valutazione/controllo per tutte le fasi di realizzazione, il collaudo, le attestazioni di spesa e la rendicontazione finale.

6. Ai Responsabili delle linee d'intervento che alimentano il finanziamento delle operazioni infrastrutturali del PISL, in coerenza alle disposizioni di coordinamento emanate dall'Autorità di Gestione, sono attribuiti i compiti di cui all'Accordo di Programmazione Negoziata.

Art. 15 Gestione amministrativa e finanziaria dei regimi di aiuto

1. Il Soggetto Capofila, per il tramite del Responsabile del modello di gestione del PISL e della struttura tecnica, assicura il coordinamento per l'efficace integrazione tra le operazioni realizzate dai privati e le operazioni infrastrutturali realizzate dagli Enti pubblici, monitorando costantemente il processo di attuazione del PISL anche nella fase di realizzazione delle singole operazioni.
2. In osservanza del cronoprogramma allegato all'Accordo di Programmazione Negoziata, i Dipartimenti regionali competenti per le singole linee d'intervento emaneranno appositi Avvisi Pubblici per la concessione, nel rispetto della quota percentuale prevista dai PISL, dei regimi di aiuto agli operatori economici, tenuto conto delle Direttive di attuazione predisposte di concerto con l'AdG, secondo quanto disposto dall'art.7 dell'Accordo di Programmazione Negoziata.

Art. 16 Durata dell'Ufficio di Gestione

1. La presente convenzione scade il 31 dicembre 2015, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo di Programmazione Negoziata per le eventuali procedure di aggiornamento e di riprogrammazione.

Art. 17 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. Il Responsabile della struttura competente dell'Ente beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile della linea d'intervento regionale e per conoscenza al Dirigente del Settore competente ed all'Autorità di Gestione, nonché al Soggetto Responsabile del modello di gestione del PISL, gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti;
2. La struttura tecnica supporta l'ente beneficiario al fine di garantire il rispetto del crono programma ed evitare gli atti di riduzione o revoca del finanziamento;

Art. 18 Azioni di comunicazione su obiettivi, attività e risultati del PISL

1. Le attività di informazione e di comunicazione, ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150 e del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.
2. Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:
 - illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere;
 - illustrare le attività del PISL e il loro funzionamento;
 - favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

Art. 19 Collegio di Vigilanza

1. L'Ufficio di Gestione, se necessario, si rapporta anche con il collegio di vigilanza.

Art. 20 Disposizioni generali

1. La presente convenzione, approvata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/00 giusta deliberazione consiliare n. _____ del _____, è vincolante per i soggetti sottoscrittori e per i soggetti rappresentati, che assumono l'impegno a realizzare le attività programmate nei tempi indicati.
2. La convenzione rimane in vigore fino alla scadenza di cui all'art. 8 per la realizzazione degli interventi in esso contenuti e delle azioni di integrazione per la gestione del progetto integrato e può essere aggiornato ed integrato per concorde volontà dei contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto in Soveria Mannelli, _____

Il Rappresentante del Soggetto Capofila
Giuseppe Pascuzzi

Il Presidente della Comunità Montana
Dei Monti Reventino, Tiriolo, Mancuso
Gregorio Guzzo

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **04/04/2013**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 11/04/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/04/2013 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **11/04/2013**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO